



Austria

Trekking negli Alti Tauri

L'ESSENZIALE  natura

 **Da giovedì 08 a domenica 11**

settembre 2022

 **Medio - Impegnativo**

 **4 giorni/3 notti**

Cammineremo quattro giorni nel parco nazionale più grande dell'Austria, dai margini delle morene glaciali fino ai laghi d'alta quota, passando per immense praterie alpine e soggiornando in confortevoli rifugi.

Un'esperienza dove il paesaggio parla di una natura magnifica e dei segni di convivenza dell'uomo che per secoli ha cercato di adattarsi, per sopravvivere, a queste quote. Un itinerario ad anello per camminatori allenati, un'immersione totale nella natura dell'alta montagna nella luce calda di settembre.

€ 520,00/pers.

Min. 14 persone

Quota garantita

con prenotazione entro 4 luglio 2022

Acconto

150,00 €

Assicurazione contro annullamento

23,00 €

Sistemazione in camera singola
disponibilità limitata, solo su richiesta

n.d.

Supplemento nr. inferiore partecipanti

min 9 persone

100,00 € /pers

La quota comprende

Sistemazione in rifugi in camere multiple con servizi comuni; trattamento di mezza pensione (dalla cena del primo giorno alla colazione del quarto); transfer in pullmino privato verso il punto d'inizio del trek e dal punto di arrivo finale del trekking; accompagnatore autorizzato di media montagna per l'intero itinerario; assicurazione sanitaria e bagaglio.

La quota non comprende

I pasti non indicati, le bevande; le manze e gli extra personali; assicurazione annullamento; la tassa di soggiorno locale (ove prevista); tutto quanto non espressamente specificato ne "la quota comprende".

Si tratta di un trekking per persone allenate, alcuni tratti EE (escursionisti esperti) per la presenza di brevi tratti esposti dove è richiesto piede fermo e concentrazione.

Non è previsto trasporto bagagli con i mezzi, e ogni partecipante dovrà organizzare lo zaino personale con il necessario. Obbligatorio: sacco lenzuolo, asciugamano, torcia o frontalino.

itinerario giornaliero

1° giorno - Nostra zona – Heiligenblut am Grossglockner

(7,5km / 770+)

Senza zaini possibilità di salire fino al Franz Josef Haus (5km / 250 + / 250-)

Ritrovo dei partecipanti nelle località di partenza per transfer verso il piccolo villaggio alpino di Heiligenblut, ameno paesino della Carinzia da dove partono i sentieri che si inoltrano nel cuore del massiccio del Grossglockner. Dai masi più alti inizieremo il nostro trekking risalendo il sentiero fino al margine della morena del ghiacciaio Pasterze, il più grande dell'Austria, dove potremo ammirare la sua immensa potenza ma anche, purtroppo, i segnali evidenti di un inesorabile ritiro a causa dei cambiamenti climatici di origine antropica. Lasciati gli zaini presso il rifugio Glockner Haus (2.132 metri), da dove è possibile ammirare la vetta maestosa del Grossglockner (3.798 metri), si potrà salire tramite un ripido sentiero verso la Franz-Josef Haus, lo storico punto di arrivo (con centro visitatori) della GrossglocknerHochalpenstrasse, una delle strade alpine più antiche che permettono di raggiungere un balcone panoramico unico sul massiccio glaciale della regione. Rientro attraverso un giro ad anello in rifugio. Cena e pernottamento.

2° giorno - Glockner Haus – Glerer Hütte

(10,5 km / 850+ / 300-)

Prima colazione. Il secondo giorno lasciamo le infrastrutture turistiche costruite durante l'epoca del Grand Tour delle Alpi e iniziamo ad addentrarci nel cuore più selvaggio del massiccio. Costeggiando il lago Margaritenstau (2000 metri), sfruttato ora per scopi idroelettrici e dove l'alta diga di sbarramento custodisce preziosi nidi del meraviglioso picchio muraiolo, risaliamo il versante della montagna fino alla Stockerscharte (2.442 metri), un minuscolo intaglio nella roccia che ci permette di osservare la vertiginosa vallata dell'Eitertal. La raggiungiamo quindi attraverso il sentiero 741 (dove passa anche l'Alta via di Vienna) che si snoda lungo immense praterie alpine dove vivono placide numerosissime famiglie di marmotte. Giunti quindi al Salmhütte (2.638 metri) la nostra meta è vicina: siamo alla testata di una imponente vallata glaciale che ci conduce in breve tempo al Glerer Hütte (2.651 metri), grazioso rifugio alpino dove ci fermeremo per la cena e il pernottamento.

3° giorno - Glerer Hütte – Elberfelder Hütte

(10,5 km / 870+ / 1.170-)

Prima colazione. Oggi ci aspetta la vetta del Boses Weibl (3.119 metri), magnifica montagna facilmente raggiungibile senza tratti alpinistici (ma che richiede comunque impegno e concentrazione) da dove si gode di una delle vedute più spettacolari del Grossglockner, la cima più alta dell'Austria. Risaliamo quindi, dapprima su praterie alpine poi su ghiacioni e macereti, la nostra cima, per poi ridiscendere fino alla Kesselkeesscharte dove si trova il bivacco Gernot-Rohr, vero e proprio nido d'aquila. Ora in poco tempo raggiungiamo la nostra meta, l'accogliente rifugio Elberfelder (2.348 metri) dove ci fermeremo per la cena e il pernottamento.

4° giorno - Elberfelder Hütte – Heiligenblut

(16,5 km / 300+ / 1.400-)

Dopo colazione, l'ultimo giorno di trekking ci conduce piano piano dalle vaste aree d'alta montagna, regno di ghiaccio, morene, macereti e praterie alpine, alle aree di transizione dove larici, pini cembri e rododendri ci segnalano l'inesorabile ritorno verso il fondovalle. Ma il sentiero è ancora lungo e prima di essere rientrati nei boschi di abete rosso, percorreremo in quota un magnifico sentiero che ci permette di ammirare, in serie, tre laghi d'alta quota uno più bello dell'altro (Hintere Langtalsee, Mittlere Langtalsee e Vorder Langtalsee tutti a circa 2.300 metri di quota). Eccoci quindi di nuovo ad Heiligenblut, che accoglierà timidamente le nostre sensazioni dopo quattro giorni di immersione vagabonda nel parco nazionale più grande e maestoso dell'Austria. Con il bus privato, rientro alle località di partenza e fine dei servizi.